



# **SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA 2030**

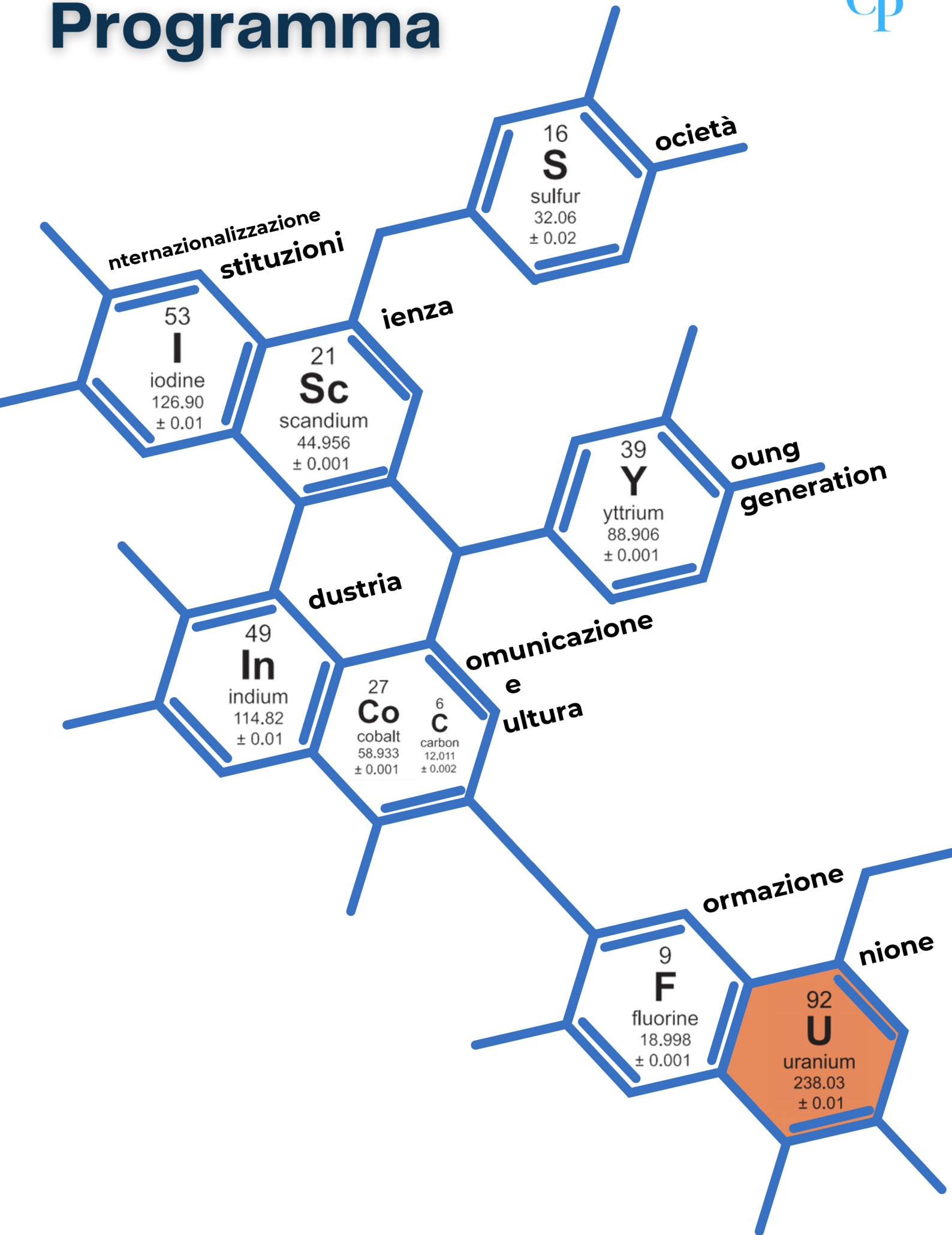
## **INSIEME VERSO IL FUTURO**

**Claudio Pettinari**

Candidato alla presidenza  
della Società Chimica Italiana



# Programma



16
<b>S</b>
sulfur
32.06
± 0.02

# ocietà



La **Società Chimica Italiana** ha come obiettivo promuovere lo studio e il progresso della Chimica e delle sue applicazioni e per questo è fondamentale che l'opinione della società civile sulla nostra disciplina sia positiva. Il rapporto tra chimica e società è molto articolato e complesso, e non sempre i legami e le interazioni, seppur estremamente importanti, sono visibili. Si percepiscono come positive solo quelle discipline che apportano grandi e immediati benefici economici o il cui impatto sulla salute e sul benessere è facilmente riconoscibile mentre non ci si rende spesso conto che la produzione di nuovi farmaci, la scoperta di nuovi materiali, la tutela dell'ambiente o lo sviluppo di energie rinnovabili, attività fondamentali per il **"benessere"** delle comunità, richiedono invece forti conoscenze chimiche.

La complessità crescente della ricerca scientifica in ambito chimico e l'interazione necessaria tra chimica e società richiedono non solo che i **valori etici** siano parte integrante di ogni nostra attività ma anche una maggiore partecipazione da parte della nostra società scientifica a quelle iniziative che potrebbero sembrare distanti dalla nostra comunità, ma che in realtà consentirebbero una maggiore comprensione del nostro mondo. La Società Chimica Italiana, nei prossimi difficili anni, dovrà **favorire la partecipazione** dei propri soci a tutte quelle iniziative e attività di interesse generale che spazieranno su temi quali la sicurezza ambientale, l'*open science*, la *citizen science*, le strategie di comunicazione, la digitalizzazione, l'implementazione del *Machine Learning* e dell'*Artificial Intelligence* nella vita quotidiana.

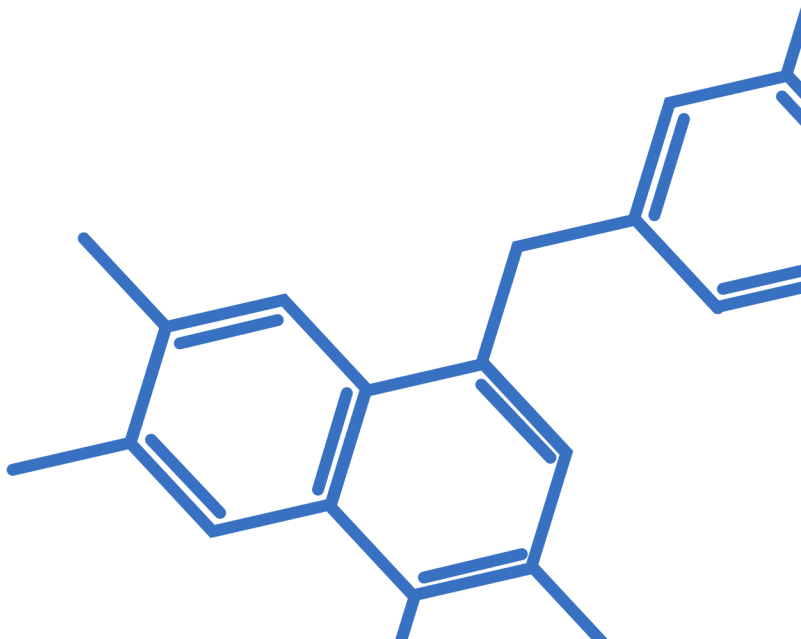
La nostra società è fortemente impegnata a creare un ambiente inclusivo, ricercando significativi vantaggi sia a livello sociale che economico e di progresso scientifico. Tale impegno sarà proseguito e perseguito con forza e determinazione dalla futura Presidenza tramite l'istituzione di Gruppi/Tavoli di lavoro per promuovere la **parità** e l'aumento di **opportunità**.

21  
**Sc**  
scandium  
44.956  
± 0.001

# ienza

In un momento in cui le necessità di finanziamento potrebbero costringere atenei ed enti di ricerca ad azioni non virtuose, al termine del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la **SCI** dovrà continuare a **supportare** con le proprie attività l'**intera filiera della ricerca e dell'innovazione** in ambito chimico, sostenendo iniziative a favore sia della ricerca di base che di quella applicata, promuovendo e favorendo l'interdisciplinarietà e l'intersectorialità della ricerca, la trasversalità dei saperi, premiando sempre la ricerca chimica di eccellenza e di qualità e favorendo il trasferimento dei risultati verso la società e il comparto produttivo del paese.

La strategia SCI potrà fondarsi su alcune azioni che sono state produttive nel passato e su altre che dovranno essere introdotte per la prima volta: i) premiare con un bando competitivo, ad esempio, la progettualità di qualche giovane ricercatrice o ricercatore non altrimenti finanziata; ii) valorizzare i risultati conseguiti con l'assegnazione di nuove medaglie e premi in aggiunta a quelli già istituiti (la lacuna di premi intitolati a ricercatrici va assolutamente colmata); iii) promuovere con programmi e azioni comuni la collaborazione tra accademia, enti di ricerca e imprese; iv) partecipare a bandi europei e con il modello della tripla O far sì che la nostra ricerca chimica sia patrimonio di tutti; v) partecipare come SCI a bandi per iniziative e attività di *public engagement* e *citizen science*.



53

I

iodine

126.90

± 0.01

# stituzioni

L'esperienza maturata in seno ai gruppi di lavoro dell'EUA (European University Association), nella Giunta della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), nei CDA di AlmaLaurea e APRE (Agenzia per la promozione della ricerca Europea) e nel CNR, le attività svolte in tavoli di lavoro MUR, così come l'esperienza perfezionata da tanti colleghi nei ruoli e nei rapporti con altri enti ed associazioni deve rappresentare un serbatoio di esperienze e conoscenze per accrescere la valenza della SCI in ambito nazionale ed internazionale. Le relazioni con il nostro ministero di riferimento ma anche con gli altri ministeri (che puntino con determinazione alla riduzione della burocratizzazione), i rapporti con la CRUI e con i più importanti enti di ricerca, le interlocuzioni con rappresentanti dei gruppi scientifici disciplinari e con rappresentanti di altre società scientifiche saranno fondamentali per promuovere interessi e peculiarità della chimica italiana, così da rafforzarne l'identità, il prestigio e la visibilità.

I rapporti con le altre discipline e con le altre società scientifiche, al pari dei rapporti con le istituzioni, dovranno costituire la base per la creazione di **sinergie** che incidano sulle **politiche di finanziamento della ricerca, sulla sua valutazione e sulle riforme della didattica e del reclutamento**. E' stato creato un sistema della ricerca spaventosamente burocratizzato dove le dinamiche di reclutamento, valutazione e valorizzazione sono canalizzate in rigidi protocolli secondo l'idea, sbagliata, che più l'istituzione è vincolata, più è efficiente. La SCI potrà aiutare il sistema a riorientare questo percorso e camminare con decisione sulla corretta via.

Il ruolo della chimica, l'importanza della nostra ricerca, l'integrazione della nostra formazione con quella di altre discipline, anche attraverso la costruzione di reti globali, dovranno essere continuamente posti all'attenzione delle istituzioni per renderle consapevoli che non potrà esserci innovazione senza valorizzazione della ricerca chimica. Rappresentare in ogni sede, in ogni tavolo, in ogni occasione, **tutta la chimica italiana**, costruendo sulle solide fondamentali poste dall'attuale Presidente SCI, collaborando con ogni socio e socio della SCI con impegno, dedizione e passione per il raggiungimento degli obiettivi in modo condiviso **sarà uno dei compiti principali del Presidente SCI**.



53

I

iodine

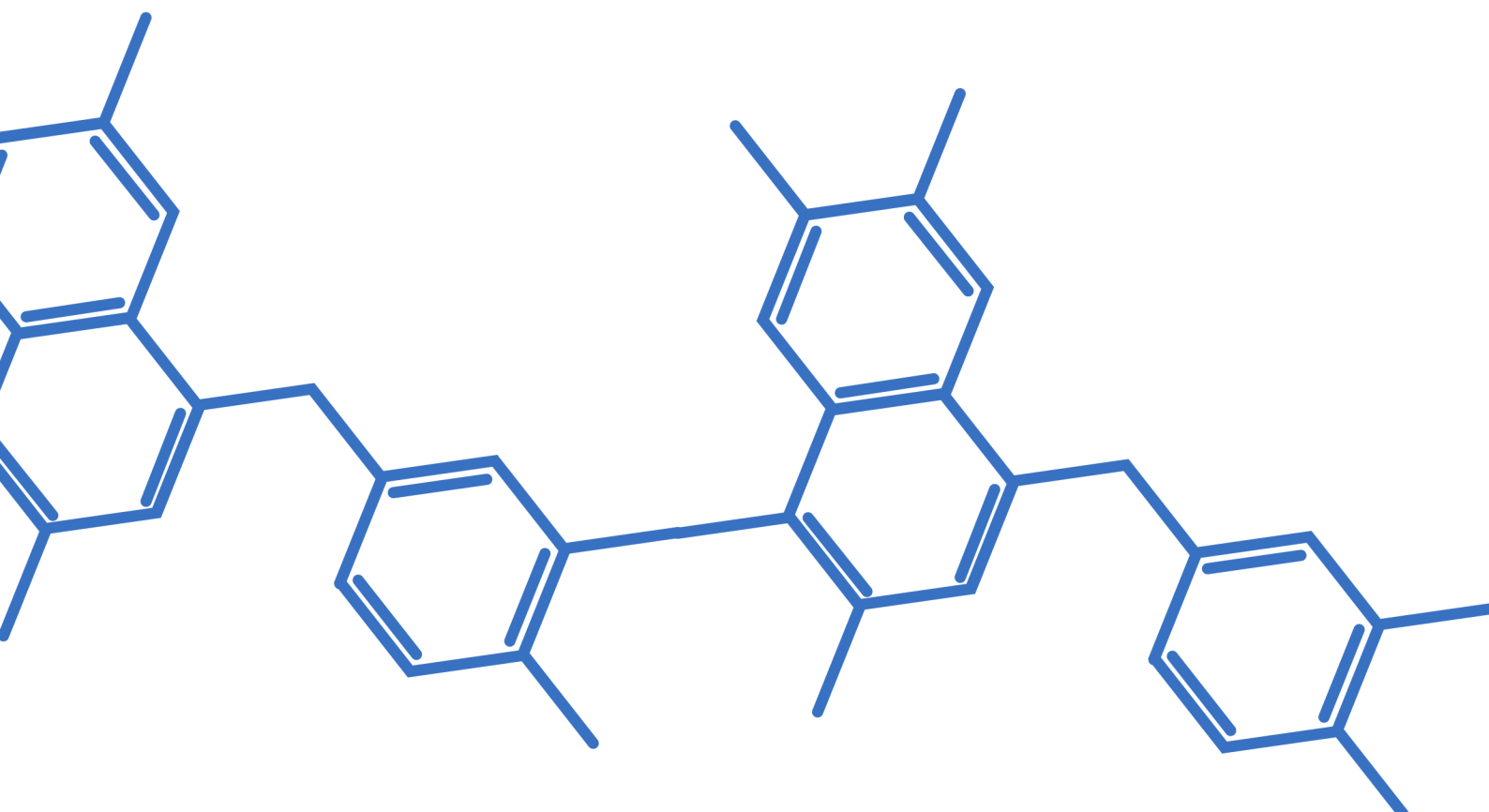
126.90

 $\pm 0.01$ 

# nternazionalizzazione

La **vocazione internazionale** della chimica italiana ci ha reso spesso punti di riferimento per ricercatrici e ricercatori di tutto il mondo: accrescere l'internazionalizzazione delle nostre attività (incontri, congressi, pubblicazioni, meeting) potrà consentire alle Divisioni, ai Gruppi Interdivisionali e alle Sezioni ulteriori opportunità per lo sviluppo e la crescita della ricerca e didattica della nostra disciplina.

La già significativa dimensione internazionale della SCI andrà potenziata coinvolgendo non solo le altre Società Chimiche Internazionali, ma ulteriori **istituzioni europee ed extraeuropee per partnership, intese ed accordi.**



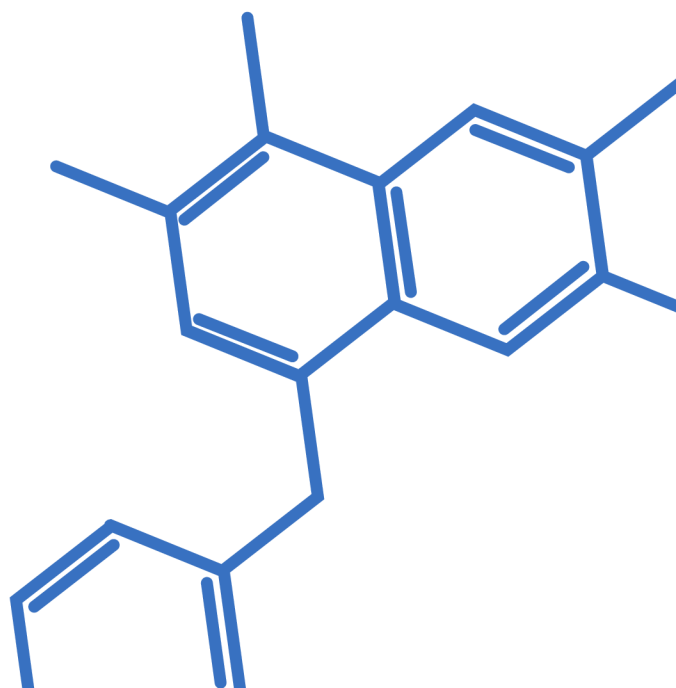
39

Y

yttrium  
88.906  
± 0.001

# Young generation

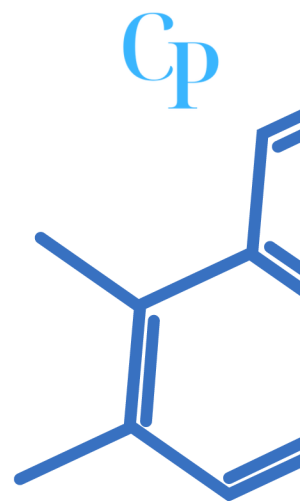
La **SCI** oltre ad aver il compito di promuovere e divulgare la cultura chimica sente prepotentemente oggi il dovere di supportare e sostenere i giovani e le giovani che si laureano in chimica creando non solo un “habitat” certificato dove poter condividere la conoscenza ma anche un luogo dove identificare le migliori “**opportunità di lavoro**”. Alle giovani generazioni la casa dei Chimici Italiani non deve solamente garantire la possibilità di intervenire a convegni con le proprie comunicazioni o partecipare a scuole per accrescere la propria formazione, ma deve anche fornire la possibilità di esprimere le proprie opinioni, le proprie idee, i propri desiderata. Per questo la Società dovrà garantire una ancor maggiore partecipazione dei giovani alle assemblee decisionali, ad esempio attraverso l’istituzione di un **organo giovane permanente invitato con diritto di voto**. Azioni di sostegno al gruppo giovani e a Divisioni e Gruppi Interdivisionali impegnati nel rinnovamento delle metodologie di ricerca e nella formazione trasversale costituiranno un asset strategico per l’evoluzione culturale e scientifica della comunità chimica nel suo complesso, con particolare riguardo alla sua componente più giovane e dinamica. Sarà importante anche favorire la partecipazione di alcuni tra i più qualificati soci e socie del gruppo giovani a costosi congressi internazionali. Il merito e l’eccellenza scientifica saranno ovviamente i cardini per la selezione dei giovani membri SCI che parteciperanno a questi eventi.





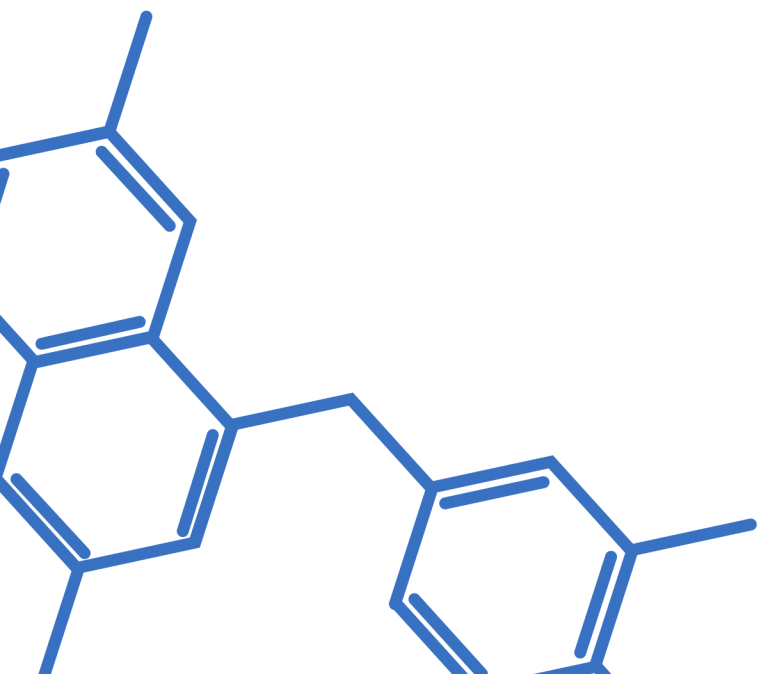
49
<b>In</b>
indium
114.82
± 0.01

# dustria



I rapporti della SCI con FEDERCHIMICA e quindi con le industrie chimiche italiane si svolgono oggi con continuità e reciproca soddisfazione. Le importanti relazioni, consolidate durante SCI2024, dovranno essere mantenute e rafforzate negli anni futuri anche con il supporto della Commissione Industria della SCI e dovranno soprattutto puntare alla condivisione di contenuti. La SCI, da anni, svolge una continua interlocuzione con le industrie chimiche e questa collaborazione ha portato ad ottimi risultati, apprezzabili scientificamente e culturalmente, che hanno rappresentato un utile sostegno alle attività della stessa società.

La **partecipazione di chimici dell'industria alla vita della SCI dovrà essere implementata e potenziata**, anche aumentandone la **presenza nei Consigli Direttivi** di tutti gli organi periferici e, in un momento di grande innovazione scientifica, focalizzando l'attenzione su quelli che sono i temi emergenti (anche attraverso un'analisi attenta delle opportunità di collaborazione e scambio reciproco), integrando e responsabilizzando la componente industriale in ogni iniziativa, nei consigli delle Divisioni, delle Sezioni Regionali e dei Gruppi Interdivisionali, così da aumentare il loro senso di appartenenza alla società. La Chimica & L'industria potrà essere un mezzo effettivo ed efficace per rendere il legame SCI-Industria più forte e indissolubile.





27  
**Co**  
cobalt  
58.933  
± 0.001

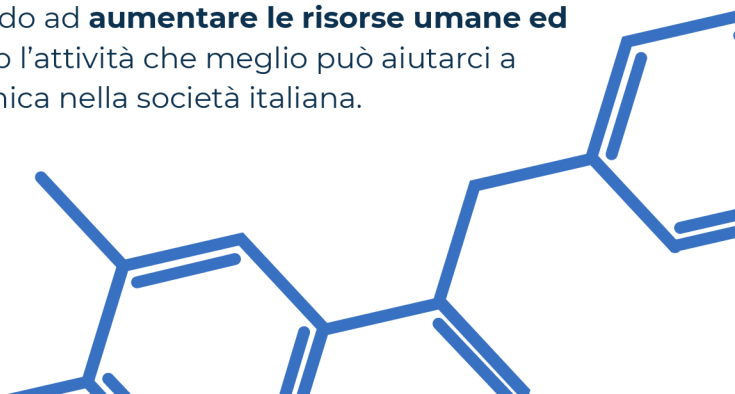
6  
**C**  
carbon  
12.011  
± 0.002

# comunicazione e cultura

I social media rappresentano oggi lo strumento di promozione pubblica principale per la maggior parte delle associazioni, delle società scientifiche e anche di enti e istituzioni, nonché il principale strumento per la narrazione/divulgazione dei progetti di ricerca e di formazione. Tali strumenti sono sempre più seguiti da radio/TV e giornali. Non sempre associazioni e società scientifiche hanno responsabili dedicati alla gestione delle piattaforme digitali, e solo alcune dichiarano di avere almeno un membro dello staff con una formazione in comunicazione scientifica. La SCI deve continuare a percorrere la strada che è stata intrapresa da alcuni anni e rilanciare ulteriormente il proprio impegno per **comunicare sempre di più** e soprattutto **comunicare bene**, cercando di avvalersi di personale preparato e consapevole, in grado di adottare un **linguaggio adeguato** all'interlocutore. La SCI può essere anche l'interlocutore per tutti coloro che a diversi livelli trattano argomenti di stretta pertinenza dei chimici.

Chi, se non la SCI, può **lottare** con voce autorevole ed in maniera compatta **contro la disinformazione** dolosa e la diffusione di false notizie, dati ed informazioni, oramai sempre più presente sui media, dal momento in cui attraverso strumenti digitali una buona parte dell'umanità si è trasformata da consumatrice a produttrice di notizie? Tali temi potranno essere trattati in un evento coordinato con Ordine Nazionale dei Giornalisti, PA Social e RAI Scuola.

Cuore dell'attività della SCI sono, da molti anni, i **Giochi e Campionati Internazionali della Chimica**, organizzati su incarico della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ai Giochi della Chimica che coinvolgono gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, circa 35000 nell'ultima edizione, si sono negli ultimi anni affiancati i Giochi di Avogadro, che sono rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado e da quest'anno i Giochi di Cannizzaro che coinvolgeranno i giovanissimi alunni delle scuole primarie. La mia intenzione è di supportare al meglio lo splendido lavoro che sta facendo il Comitato Organizzatore Nazionale, coordinato dal prof. Abbotto, provando ad **umentare le risorse umane ed economiche** da riservare a quella che considero l'attività che meglio può aiutarci a incrementare la diffusione e l'amore per la chimica nella società italiana.

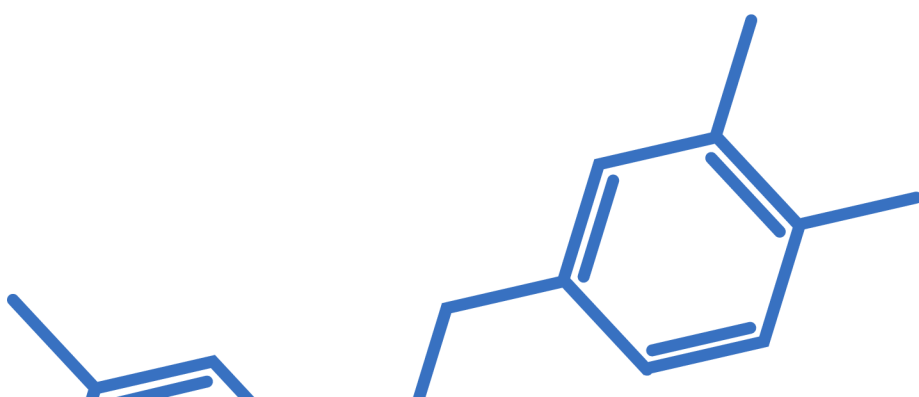


9
<b>F</b>
fluorine
18.998
± 0.001

# Formazione

Da sempre Divisioni, Gruppi Interdivisionali e Sezioni Regionali organizzano convegni e scuole per dottorandi e per giovani ricercatori. Nei percorsi di alta formazione vi è però sempre una scarsa attenzione alle **esigenze del mercato** del lavoro e alle istanze dei sistemi produttivi locali e nazionali, spesso con una concentrazione significativa verso soluzioni formative troppo tradizionali. Per avviare un dialogo virtuoso (si potrebbe istituire ad hoc un tavolo di lavoro con ISTAT, Censis, AlmaLaurea e Confindustria) con le industrie e in generale con il mondo del lavoro anche dopo aver condotto uno studio attento delle potenzialità, delle migliori pratiche esistenti nel contesto nazionale ed internazionale e delle nuove frontiere verso le quali le nuove generazioni dovranno prepararsi e svilupparsi, in un periodo caratterizzato da rapidi cambi di paradigma legati, soprattutto, al dirompente effetto dell'affinamento e della diffusione degli approcci di indagine basati su Machine Learning ed Artificial Intelligence, si promuoveranno e sosterranno iniziative che potranno interessare più Divisioni, più Gruppi Interdivisionali, più Sezioni Regionali, su temi quali ad esempio la chimica e le nuove tecnologie (digitali), la chimica e l'economia, la chimica e l'ambiente. Si dovrà anche lavorare per **ridurre le disparità sociali fornendo un accesso equo alla scienza** e creando percorsi per i membri di gruppi e sezioni storicamente sottorappresentati.

La formazione dell'insegnante è importante tanto quella del ricercatore. Tematiche, tecniche, metodologie didattiche, attività di laboratorio devono essere rivisitate dal docente in base all'età scolare e l'attività di ricerca svolta nell'ambito di quella disciplina ne diviene parte integrante. La **didattica della chimica**, come anche indicato nel paragrafo UNIONE, continuerà ad avere un ruolo di primo piano per affermare l'importanza che la disciplina sia insegnata prevalentemente da laureate e laureati in chimica.



92

U

uranium

238.03

± 0.01

# nione

Un ruolo fondamentale il futuro Presidente dovrà svolgerlo all'interno della SCI stessa. Proseguendo sul percorso delineato dal precedente Presidente, consapevole che la condivisione delle iniziative e delle attività potrà solo generare una maggiore affezione alla società, con una maggiore penetrazione in "serbatoi di chimici e chimiche" **non ancora completamente rappresentati nella nostra società** (CNR, Industria, Scuole Superiori). Parimenti la promozione di eventi nazionali e regionali, inter-, multi- e trans-disciplinari sarà uno dei principali compiti della Presidenza entrante insieme alla governance, alle Divisioni, alle Sezioni Regionali (che hanno l'importantissimo e fondamentale compito di rappresentanza ed organizzazione sui territori garantendo la vicinanza della SCI a tutti i soci) e ai Gruppi Interdivisionali. Sarà compito del Presidente lavorare per condividere anche momenti di discussione relativi a problemi organizzativi, con l'apertura di uno sportello di **comunicazione diretta** con tutte/i le/i soci/ie, affrontando le problematiche più attuali ed emergenti, raccogliendo le idee, le proposte, i suggerimenti, ma anche le critiche e le segnalazioni.

